

RASSEGNA STAMPA
del
29/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 28-08-2013

28-08-2013 ANSA	
Barcone soccorso al largo di Siracusa	1
28-08-2013 Adnkronos	
Scossa di terremoti di magnitudo 3 a largo isole Eolie	2
28-08-2013 Sardiniapost	
Emergenza incendi, tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali	3
28-08-2013 Sardiniapost	
Il bollettino dei roghi si allunga: oggi 5 incendi tra Cagliari, Iglesias e Villacidro	4
28-08-2013 La Sicilia (Catania)	
Torna a tremare l'Umbria scossa senza danni a Gubbio	5
28-08-2013 La Sicilia (Messina)	
in breve	6
28-08-2013 La Sicilia (Palermo)	
Fiamme e paura a Pizzo Sella INCENDIO.	7
28-08-2013 La Sicilia (Ragusa)	
"Tremuoto", la volontà divina che scuote la paura dell'uomo	8
28-08-2013 La Sicilia (Trapani)	
Verso il riutilizzo delle acque reflue depurate	10
28-08-2013 Tiscali news	
Sbarchi, soccorso peschereccio con 200 migranti: forse siriani	11
28-08-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
Una scossa di terremoto nella notte a Gubbio	12

Barcone soccorso al largo di Siracusa

- Sicilia - ANSA.it

ANSA

"Barcone soccorso al largo di Siracusa"

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

Barcone soccorso al largo di Siracusa

Circa 200 migranti, anche donne e bambini 28 agosto, 09:31 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - SIRACUSA, 28 AGO - Un barcone in difficoltà con circa 200 migranti, tra cui donne e bambini, è stato soccorso al largo di Siracusa in un'operazione alla quale stanno partecipando la nave "Foscari" della Marina Militare, due motovedette della Guardia Costiera e due della Guardia di Finanza. I profughi sono stati trasbordati sulle unità che hanno fatto rotta verso il porto di Siracusa.

Data:

28-08-2013

Adnkronos

Scossa di terremoti di magnitudo 3 a largo isole Eolie

- Adnkronos Sicilia

Adnkronos

"Scossa di terremoti di magnitudo 3 a largo isole Eolie"

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

Scossa di terremoti di magnitudo 3 a largo isole Eolie

ultimo aggiornamento: 28 agosto, ore 15:40

Messina - (Adnkronos) - L'evento e' stato localizzato in mare a una profondita' di 7.4 chilometri

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Messina, 28 ago. - (Adnkronos) - La rete sismica nazionale dell'Istituto di geofisica e vulcanologia ha registrato una scossa di magnitudo 3 alle 11.07, al largo dell'arcipelago delle Eolie. L'evento e' stato localizzato in mare a una profondita' di 7.4 chilometri.

Emergenza incendi, tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali

Sardiniapost.it » - Sardiniapost.it

Sardiniapost

"Emergenza incendi, tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali"

Data: **28/08/2013**

Indietro

Home > In evidenza 05 > Emergenza incendi, tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali

Emergenza incendi, tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali

Articolo pubblicato il 28 agosto 2013

Tweet

Pin It

Tweet

Pin It

I roghi continuano a mangiare boschi e macchia mediterranea: l'emergenza continua. Ma contro l'avanzare delle fiamme tre onorevoli pidiellini chiedono l'assunzione di 930 forestali.

Il pacchetto di nuovi contratti immediati è raccolto nell'appello lanciato dai tre consiglieri regionali del Pdl: Pietro Pittalis (capogruppo), Angelo Stochino e Antonello Peru che hanno inviato una lettera ad Andrea Bianchereddu (Udc), assessore sardo all'Ambiente.

La terna pidiellina ha spedito una missiva anche a tutti gli ottanta onorevoli, perché venga modificata la legge istitutiva dell'Ente foreste, prevedendo l'assunzione del nuovo personale stagionale con un costo complessivo di 12 milioni.

Pittalis, Stochino e Peru hanno messo nero su bianco: Quanto verificatosi questa estate riguardo la drammaticità degli incendi, rende urgente e indispensabile modificare la normativa al fine di introdurre in organico i 930 operatori semestrali che andrebbero stabilizzati per l'intero anno, superando il confine fra dipendenti continui e discontinui. Questi ultimi verranno inquadrati all'interno del servizio di Protezione civile impegnato nella prevenzione agli incendi e nel primo intervento di contrasto durante la stagione estiva, mentre nel resto dell'anno saranno impegnati, dopo un corso di riqualificazione professionale e di formazione, in interventi di contrasto alle calamità naturali, agli eventi franosi e a tutto quanto può accadere nelle stagioni invernali.

Per i tre pidiellini in questo modo daremo risposta anche alle legittime proteste delle organizzazioni sindacali per quanto concerne i turni massacranti a cui sono stati sottoposti tutti gli addetti alle operazioni di spegnimento e bonifica degli incendi. Non solo: Supereremo il blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione che non è valido per questi settori e daremo corso alle nuove indicazioni del Governo riguardo la stabilizzazione dei precari.

Il bollettino dei roghi si allunga: oggi 5 incendi tra Cagliari, Iglesias e Villacidro

Sardiniapost.it » - Sardiniapost.it

Sardiniapost

"Il bollettino dei roghi si allunga: oggi 5 incendi tra Cagliari, Iglesias e Villacidro"

Data: **29/08/2013**

[Indietro](#)

[Home](#) > [Cronaca](#) > Il bollettino dei roghi si allunga: oggi 5 incendi tra Cagliari, Iglesias e Villacidro

Il bollettino dei roghi si allunga: oggi 5 incendi tra Cagliari, Iglesias e Villacidro

Articolo pubblicato il 28 agosto 2013

[Tweet](#)

[Pin It](#)

[Tweet](#)

[Pin It](#)

Gli incendi non danno tregua in Sardegna: oggi nuova giornata di fuoco con elicotteri, Canadair e squadre a terra impegnati sul fronte delle fiamme. Cinque i roghi tra il Sulcis, il Cagliaritano e l'ultimo, nel tardo pomeriggio, a Villacidro.

Il primo vasto incendio è scoppiato a Iglesias nella zona del lago Corsi, dove si sono levati in volo due elicotteri e un Canadair. Questo perché da terra per vigili del fuoco, forestali e volontari della Protezione civile non c'è stato modo di controllare l'avanzata del rogo. A bruciare è stata la boscaglia ad alto fusto.

Sempre a Iglesias, ma nella zona di Nuxis, è stato poi dirottato uno dei due elicotteri impegnati a spegnere l'incendio del lago Corsi: qui le fiamme sono divampate nella tarda mattinata.

I vigili del fuoco hanno avuto un gran da fare pure tra Cagliari e Quartu, nel Parco di Molentargius, dove un incendio è scoppiato nella stessa zona colpita una settimana fa. Le fiamme hanno poi mobilitato i pompieri anche nella zona industriale di Macchiareddu, ma lontano dai capannoni: in fumo un po' di macchia mediterranea e molte sterpaglie.

L'ultimo rogo della giornata è l'ennesimo attacco incendiario al bosco che sovrasta Villacidro, sul versante nord-ovest del paese. Tanto che il Corpo forestale e vigili del fuoco parla di piromani seriali in azione. Perché lì nel 2007, la pineta di Monte Omu bruciò per due giorni e due notti. Fu l'inferno.

E oggi, approfittando del maestrale, gli incendiari sono tornati. Poi l'arrivo dei barracelli, i primi a intervenire nello spegnimento del fuoco. Del resto, tempo da perdere non ce n'era, visto che il vento ha subito spinto il fuoco verso il rione di Seddanus, alla periferia di Villacidro.

A quel punto dalla base del Marganai e da Fenosu sono decollati due elicotteri. A seguire una polemica che solleva Antonello Cadoni, capitano della compagnia barracellare. Se avessimo avuto in dotazione un modulo blitz antincendio dice a proposito dei mezzi in dotazione il fuoco lo avremmo spento prima che si propagasse nel bosco.

Torna a tremare l'Umbria scossa senza danni a Gubbio

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

Torna a tremare l'Umbria

scossa senza danni a Gubbio

Mercoledì 28 Agosto 2013 I FATTI, e-mail print

Gubbio. È stato avvertito dalla popolazione ma non ha creato né danni né particolare allarme il terremoto di magnitudo 3.7 che nove minuti dopo la mezzanotte scorsa ha interessato la zona di Gubbio. «Situazione sotto controllo» è stato ribadito nella riunione tenuta in municipio tra le varie componenti del sistema di protezione civile per iniziativa del commissario prefettizio Maria Luisa D'Alessandro, dopo le verifiche compiute nel corso della mattinata. I tecnici della Provincia di Perugia hanno subito controllato gli edifici scolastici e altri sopralluoghi saranno eseguiti a breve sulle strutture pubbliche. Finora comunque non sono emersi danni di alcun tipo.

28/08/2013

in breve

La Sicilia - Provincia - Articolo

Sicilia (Messina), La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

in breve

Mercoledì 28 Agosto 2013 Provincia, e-mail print

Adrano

Piazza Genova, furgone in fiamme

sa. si.) Un incendio ha distrutto la notte scorsa un furgone Ford Transit parcheggiato in piazza Genova proprio accanto un albero. Le fiamme hanno totalmente distrutto la parte anteriore del mezzo. Pare che ad alimentare il rogo sia stato un corto circuito ma non viene esclusa alcuna ipotesi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Adrano.

L'incendio ha danneggiato anche l'albero.

Linguaglossa

Presentazione libro su Abate Egidio

e. i.) Su iniziativa della Confraternita di S. Egidio Abate, col suo governatore prof. Salvatore Castorina, sarà presentato, stasera, alle ore 20, nella Chiesa Madre «S. Maria delle Grazie», dal preside Girolamo Barletta, il volume «L'Abate Egidio, tra storia e mito» di Antonio Cavallaro e Franco Sofia. Interverrà l'arcivescovo mons. Pio Vigo.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: Longo - Piazza Umberto, 70; BELPASSO: Patanè - Via V. Emanuele III, 477; BIANCAVILLA: Bucolo - Via V. Emanuele, 502; BRONTE: Ciraldo - Via Umberto, 148; CASTIGLIONE DI SICILIA (Solicchiata): Portale - Via Nazionale, 64; LINGUAGLOSSA: Nicolosi - Via Umberto, 22; MALETTTO: Rampulla - Via Umberto, 142; PATERNÒ: Condorelli - Via G. B. Nicolosi, 189; RAGALNA: Dell'Oglio - Via Paternò, 2/c; RANDAZZO: Giardina - Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: Di Silvestri - Via V. Emanuele, 5; S. MARIA DI LICODIA: Rapisarda - Via V. Emanuele, 266; ZAFFERANA (Fleri): Di Leo - Via V. Emanuele, 150.

FARMACIA NOTTURNA

PATERNÒ: Distefano -

Piazza Indipendenza, 17.

28/08/2013

Fiamme e paura a Pizzo Sella INCENDIO.

La Sicilia - Palermo - Articolo

Sicilia (Palermo), La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

Fiamme e paura a Pizzo Sella INCENDIO.

C'è voluto l'intervento di due elicotteri per domare le lingue di fuoco

Mercoledì 28 Agosto 2013 Palermo, e-mail print

fuoco ieri pomeriggio su pizzo sella Pomeriggio di paura ieri sulla collina di Pizzo Sella con un incendio che ha sfiorato le numerose villette che si trovano nella zona. Il fronte del fuoco si è scatenato dal versante di via Spinasantà. Sono impegnate numerose squadre dei vigili del fuoco per ostacolare il percorso delle lingue di fuoco che hanno minacciato le abitazioni. A scopo precauzionale si è resa necessaria, ad un certo punto, l'evacuazione dei residenti. Questi ultimi, prima dell'arrivo dei soccorsi, hanno cercato di respingere il fuoco con secchi d'acqua e «tubazioni fai da te». Ovviamente, questa tipologia di intervento non è servita a nulla anche perché il vento caldo ha spinto velocemente, e pericolosamente verso le strutture abitative, le fiamme.

Grazie a due elicotteri del Corpo forestale il vasto rogo, che è stato alimentato da diversi focolai, è stato spento nel tardo pomeriggio. I due velivoli hanno effettuato ben 23 lanci di acqua sul fronte delle fiamme per avere ragione dell'incendio. Da terra i vigili del fuoco sono stati affiancati dagli uomini del servizio forestale regionale.

Al tramonto i residenti sono tornati nelle rispettive abitazioni e qualcuno ricordava un simile episodio con l'incendio del luglio 2011 che ha visto l'impiego, anche in quel caso, dei mezzi aerei della Protezione civile e della Forestale.

Per un incendio che è stato domato, un altro che, ieri sera, si è sviluppato a San Martino delle Scale, in territorio di Monreale. Gli uomini del Corpo forestale sono intervenuti con tutti i mezzi a disposizione. Il fonte del fuoco, infatti, era abbastanza ampio. Ad ogni modo la situazione è stata definita «sotto controllo» dal personale operante.

l. z.

28/08/2013

"Tremuoto", la volontà divina che scuote la paura dell'uomo

La Sicilia - Ragusa - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

"Tremuoto", la volontà divina

che scuote la paura dell'uomo

I terremoti negli Iblei rivissuti attraverso le annotazioni cronologiche dei "Diari" ottocenteschi di Eugenio Sortino Trono, cronaca di vita vissuta a cavallo tra il XIX e il XX secolo

Mercoledì 28 Agosto 2013 Ragusa, e-mail print

Lo sconvolgente terremoto del 1693 in Sicilia in un'antica stampa tedesca. Nel tondo un libro di ... Giuseppe Nativo La "sismologia storica", cioè quella branca della sismologia che attraverso la raccolta delle informazioni storiche, rivisitate nei contesti sia culturali sia materiali, analizza la sismicità di un'area territoriale, entro cui si sono verificati i terremoti antichi e medievali, fornendo un'interpretazione critica dei dati. Da qualche anno è stato elaborato, a cura dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il "Catalogo parametrico dei terremoti italiani" (consultabile in forma digitale), relativo alla distribuzione territoriale e temporale degli eventi tellurici e da cui è possibile estrarre i dati in relazione alle aree di maggiore interesse sismico.

Tutta la zona iblea viene collocata tra le aree ad altissimo rischio sismico in quanto è stata interessata da numerosissimi eventi tellurici, non di rado anche con effetti disastrosi (es.: anni 1169, 1542, gennaio 1693, per quest'ultimo si valutano circa 60.000 vittime in tutto il Val di Noto). L'attuale situazione geodinamica correlata con l'ubicazione degli epicentri nella Sicilia sud-orientale (area iblea inclusa) fa rilevare una discontinuità strutturale del territorio che viene, pertanto, suddiviso in due settori: a) l'orientale caratterizzato da un modesto numero di fenomeni sismici ad alta intensità e da ipocentri (cioè punti sotterranei nei quali ha origine un terremoto e la cui proiezione sulla superficie è detta epicentro) profondi (25-30 km.), localizzati lungo la costa; b) l'occidentale dove vengono registrati numerosi terremoti, ma a bassa intensità, con ipocentri poco profondi (10-14 km.) e localizzati sul margine nord-occidentale dell'altopiano ibleo. Non pochi sono i documenti (archivi storici, gli atti del Senato e delle Curie, biblioteche dei conventi) che, nel corso del tempo, hanno fornito agli studiosi rilevanti notizie circa l'avvicinarsi di eventi tellurici che hanno contraddistinto e martoriato la Sicilia. Anche i carteggi rivenienti da diari privati contribuiscono ad arricchire il patrimonio della "sismologia storica".

Chi si accinge a studiare la storia di Ragusa, nel contesto di un più ampio territorio che ha contraddistinto l'antica Contea di Modica, in un intervallo di tempo che va dall'età antica al medioevo e da questo all'età moderna, non può non aver letto i volumi di Eugenio Sortino Trono, accanito cultore di storia patria vissuto a cavallo tra XIX e XX secolo.

E' proprio dai suoi "Diari" ragusani giunge la viva testimonianza di eventi sismici che scuotono non poco l'animo di chi li avverte. Si tratta di carteggi inediti (di cui ne dà notizia Giorgio Mallemì, appassionato di storia locale) che la casa editrice milanese "F. Mannini" inizia a pubblicare a fascicoli, a partire dagli anni '80 del XIX secolo, nell'ambito dell'opera a stampa dedicata al "Calendario Universale per le famiglie, riccamente illustrato con 90 incisioni". Dal 1880 al 1906 si conservano le "memorie" quotidiane del Sortino Trono nelle quali sono annotate, "oltre ai fatti di natura intima e familiare", aspetti meteorologici, matrimoni, decessi, sommosse popolari, manifestazioni religiose nonché i "gran balli di Ragusa". Insomma una miniera di informazioni sulle abitudini della "Ragusa bene" di fine Ottocento. Leggendo le notizie cronologiche del Sortino Trono, sistematicamente annotate nei suoi "Diari", l'attenzione non può non essere rivolta alla descrizione, sia pure breve, di alcuni fenomeni da cui traspare l'atavica paura dell'uomo verso gli eventi tellurici.

Anno 1895, addì 13 aprile, sabato: "Sabato Santo. Alle ore 14 e 4 fortissima scossa di terremoto sussultorio. Spavento generale. Spontaneamente quei di sopra (ndr la popolazione di Ragusa superiore) portano San Giovanni, da noi (ndr Ragusa Ibla), accolto entusiasticamente. La sera San Giorgio fu portato sopra... ";

"Tremuoto", la volontà divina che scuote la paura dell'uomo

Anno 1897, addì 11 febbraio, giovedì: "...gran Ballo... Nel corso della notte due scosse di terremoto raffreddano la festa..."; notizia che trova piena conferma dai dati estrapolati dal sopra menzionato catalogo che registra una scossa sismica alle ore 23,33, con epicentro nel Basso Ionio;

Anno 1898, addì 14 maggio, sabato: "Forte scossa di terremoto alle sei e un quarto"; testimonianza che trova corrispondenza sulla tabella cronologica elaborata dall'Ingv: evento tellurico delle ore 06,03 verificatosi in zona Santa Maria di Licodia, in terra etnea (in quella stessa giornata, appena 80 minuti prima, intorno alle 04,45, si riscontra altra scossa); il sisma è avvertito in molti paesi del catanese ed in agro di Chiaramonte Gulfi (Rg);

Anno 1903, addì 26 novembre, giovedì: "...Tremuoto...".

Quattro brevi annotazioni che testimoniano sconcerto, senso di colpa e, nel contempo, senso religioso verso un evento che, sin dall'antichità, nell'immaginario collettivo, è inteso come proveniente dalla volontà divina.

28/08/2013

Verso il riutilizzo delle acque reflue depurate

La Sicilia - Trapani - Articolo

Sicilia (Trapani), La

""

Data: **28/08/2013**

[Indietro](#)

castelvetrano

Verso il riutilizzo

delle acque reflue

depurate

Mercoledì 28 Agosto 2013 Trapani, e-mail print

Castelvetrano m.l.) Per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dopo il trattamento da parte dell'impianto di depurazione di via Errante Vecchia l'amministrazione sottoscriverà un protocollo con il Consorzio di Bonifica Trapani 1. Il protocollo è il frutto dell'accordo di programma quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche tra il Dipartimento per la Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e il commissario per l'emergenza bonifiche in Sicilia, che prevede interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate per fini agricoli per il comprensorio Castelvetrano, Mazara, Campobello e Castelvetrano, compreso tra i fiumi Delia e Modione.

28/08/2013

Sbarchi, soccorso peschereccio con 200 migranti: forse siriani

tiscali.notizie |

Tiscali news*"Sbarchi, soccorso peschereccio con 200 migranti: forse siriani"*Data: **28/08/2013**

Indietro

Sbarchi, soccorso peschereccio con 200 migranti: forse siriani

LaPresse

Commenta

Invia

Siracusa, 28 ago. (LaPresse) - Un peschereccio con a bordo circa 200 migranti tra cui donne e bambini è stato soccorso nella prima mattinata di oggi a circa 55 chilometri a est di Siracusa dalla marina militare. L'imbarcazione alla deriva era stata individuata da un velivolo militare partito da Sigonella nel pomeriggio.

Il pattugliatore Foscari giunto in prossimità del peschereccio e accertate le precarie condizioni di galleggiabilità dovute al sovraffollamento, ha avviato le operazioni di soccorso. I naufraghi, di probabile origine siriana, ai quali sono stati somministrati generi di conforto e assistenza medica, sono stati quindi imbarcati a bordo del pattugliatore e sulle motovedette della capitaneria di porto e guardia di finanza. I mezzi della marina militare e della guardia di finanza hanno poi ripreso la navigazione verso il porto di Siracusa.

28 agosto 2013

Una scossa di terremoto nella notte a Gubbio*Umbria*

È stato avvertito dalla popolazione ma non ha creato danni il terremoto di magnitudo 3.7 che nove minuti dopo la mezzanotte scorsa ha interessato la zona di Gubbio.

«Situazione sotto controllo» è stato ribadito nella riunione tenuta in municipio tra le varie componenti del sistema di protezione civile per iniziativa del commissario prefettizio Maria Luisa D'Alessandro, dopo le verifiche compiute nel corso della mattinata.

Il sisma della scorsa notte è stato piuttosto superficiale, 8,6 chilometri la profondità stimata dall'Istituto nazionale di geofisica, e per questo avvertito in un'ampia fascia di territorio, comprendente Costacciaro, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Gualdo Tadino, Pietralunga, Montone, Umbertide e Città di Castello, ma anche Assisi e Foligno.